

*APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2008
RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO*

Assessorato al Bilancio e Programmazione

*APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2008
RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO*

TIPO DOCUMENTO : *Comunicazione*

VER.: *n. 1.00 del 12.06.2009* APPROVATO CON: -

PAG.2 DI 6

Per parlare del Conto Consuntivo 2008 non credo sia sufficiente esporre solo i dati, che riescono a far capire bene le dinamiche del lavoro svolto e permettono di valutare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici che ci eravamo prefissi, però ritengo sia più importante evidenziare ciò che c'è dietro ai numeri e all'impegno di tutte le persone coinvolte sotto qualunque veste.

Un anno importante che ha visto il consolidarsi della struttura funzionale della Provincia nel cercare di adempiere ai suoi compiti istituzionali propri e quelli derivanti dai nuovi trasferimenti di competenze soprattutto dalla R.A.S. ma anche dallo Stato.

A tale scopo sono stati effettuate le selezioni pubbliche esterne ed interne che insieme alla stabilizzazione dei L.S.U., del personale proveniente dalla Formazione Professionale, di quello delle CC.MM. e 2 lavoratori direttamente dalla R.A.S. porta ad avere in servizio circa 140 lavoratori che rappresentano il braccio operativo ed esecutivo di tutte le incombenze amministrative che rientrano tra i vari settori di attività e che portano avanti ormai una mole di lavoro non indifferente.

Non c'è dubbio, ma su questo ci siamo già pronunciati in occasione del Bilancio di previsione per il 2009, che ora si tratta di far lavorare al meglio tutte le forze in campo per riuscire a raggiungere la massima efficienza ed efficacia, puntando ad una precisa e stabile articolazione organizzativa, entrando nel merito dei carichi di lavoro individuali e dei compiti specifici assegnati ad ognuno, mantenendo il grado di collaborazione e di concertazione fin qui raggiunta sia con i lavoratori e sia con le rappresentanze sindacali tutte.

Il punto di riferimento che ci deve guidare dovrà essere quello di sviluppare un livello qualitativamente alto dei servizi che vengono erogati ai cittadini del Medio Campidano possibilmente senza tempi di attesa troppo lunghi.

Non è secondario ricordarsi che chi ha titolo per dare un giudizio sulla qualità dell'amministrazione sono i cittadini che ricevono i servizi e che ci hanno permesso con il loro voto di svolgere il compito che stiamo assolvendo.

Lo spirito che ha animato l'azione dell'esecutivo e del Consiglio Provinciale è stato quello di non fermarsi a gestire l'ordinaria amministrazione che quotidianamente ha bisogno di risposte in quanto sono sotto la luce dei riflettori dell'opinione pubblica nei vari campi, dalle scuole alle strade, dai servizi per l'impiego e il lavoro ai bandi di finanziamento previsti dalle varie leggi di settore, nello sport, spettacolo, musica, cultura ed il sociale, dai trasporti all'ambiente e così via discorrendo, tutte cose importanti per una Provincia nuova come la nostra che ha riavvicinato i cittadini del nostro territorio ad un dialogo quasi quotidiano con questo Ente, riaprendo un rapporto di fiducia e dialogo che nel passato era distante se non inesistente.

Assessorato al Bilancio e Programmazione

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2008

RELAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

TIPO DOCUMENTO : *Comunicazione*

VER. : *n. 1.00 del 12.06.2009*

APPROVATO CON: -

AREA: *Contabile*

DIRIGENTE: *Dr. Nicola Sciannameo*

SETTORE: *Bilancio*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

SERVIZIO: *Finanziario*

REDATTO DA: *Fernando Cuccu*

TEL.: *070 9356400*

FAX.: *070 9370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *fcuccu@provincia.mediocampidano.it*

Credo che su alcuni altri aspetti di portata straordinaria, l'intero Consiglio, la Giunta ed il Presidente abbiano dato prova della loro capacità di ascolto e, senza enfasi, della loro lungimiranza, per esempio:

1. lo sforzo e l'indirizzo delle risorse finanziarie, con i Mutui, i fondi propri ed i trasferimenti della RAS per le OO.PP. - Quasi il 50% del Bilancio destinati alla risoluzione dei problemi strutturali carenti. E' il caso di ricordare anche che su circa 120.000.000 di euro dei bilanci dal 2005 al 2009 circa 40.000.000 sono stati impegnati per strade e scuole;
2. la tempestività, la capacità di dialogo e di discussione nell'affrontare le ricorrenti situazioni di crisi, che ci ha visto parte attiva a fianco dei lavoratori e delle imprese che vedono a rischio i loro posti di lavoro. Muoversi parallelamente insieme a tutti gli altri soggetti istituzionali e sociali per difendere chi è in difficoltà per me ha un grande significato politico che testimonia della forte volontà di rinascita del territorio - Come d'altro canto non è stato semplice assolvere, ma ci siamo riusciti, al lavoro di aiuto alle popolazioni in occasione delle ricorrenti alluvioni che ha visto gli uomini e le donne della protezione civile e del volontariato svolgere un grande compito di solidarietà sociale. Nella relazione illustrativa dei dati allegati al bilancio 2008 si riportano puntigliosamente tutti gli interventi praticati a difesa del territorio, dell'ambiente (il flagello degli incendi) e per i cittadini sui rischi che corrono nel mare, oltre a garantire la sicurezza nella moltitudine di manifestazioni che vengono organizzate in tutti i Comuni. Tutto ciò va inserito tra gli aspetti altamente positivi soprattutto se si pensa che tale organizzazione è stata messa in campo nell'arco di soli 2 anni.
3. Non ultima per ordine di importanza è quella che riguarda la progettualità messa in campo nella promozione del territorio, sotto tutti i suoi punti di vista, e dei beni straordinari di cui si dispone al servizio della cultura (che dà non pochi posti di lavoro), del Turismo e dello sviluppo - In questa direzione probabilmente c'è da fare ancora di più qualora il Bilancio prevedesse risorse maggiori, ma i piani di valorizzazione messi in moto possono rappresentare in un rapporto positivo con le varie categorie produttive, uno spazio di nuove opportunità di lavoro e di reddito, di riavvicinamento alla produzione primaria agricola che possono favorire come indotto altre lavorazioni che aiutano ad integrare il reddito - Sotto questo punto di vista non è esagerato far presente che siamo stati la Provincia più dinamica e probabilmente quella che ha avuto più voglia di fare seppur in presenza di annate climatiche disastrose.

Ricerca nuovi finanziamenti per dare risposta a questa fiducia che è stata innescata con le categorie produttive è il minimo che si possa fare e lo stesso livello di impegno bisogna pretenderlo alle istituzioni superiori in primis la Regione Sarda.

In seguito alle considerazioni dette in premessa mi sembra opportuno segnalare quelli che sono i dati fondamentali riferiti all'anno 2008:

- Il bilancio chiude i suoi conti a pareggio con 41.587.968,59 euro, superiore di circa 17.000.000 di euro sui conti del 2007; il 45% in spese correnti ed il 51% in spese in c/capitale; Abbiamo avuto entrate ed uscite con vincolo di destinazione per 19.523.115.45 euro quasi il 50%;
- chiude con un avanzo di amministrazione pari a 3.194.855,67 euro di cui 312.958,52 euro da fondi vincolati. Questi ultimi possono essere ridestinati subito anche a spese correnti, mentre la cifra più consistente può essere destinata in parte solo a scelte di spese per investimenti. E' opportuno che almeno un terzo della cifra complessiva dell'avanzo venga lasciato per la destinazione in occasione dell'assestamento del bilancio previsto a Novembre in quanto solo allora possiamo regolare meglio i movimenti reali dei vari capitoli di bilancio che hanno bisogno di essere incrementati per le necessità di fine anno o per particolari esigenze di indirizzo amministrativo. Questo valore complessivo abbastanza alto deriva innanzi tutto dalla rivisitazione dettagliata di tutti gli impegni ed accertamenti ma soprattutto dall'alto fondo di cassa formatosi a fine anno con l'incasso dei soldi per i mutui contratti con il Banco di Sardegna. Tale cifra sommata ai RR.AA. e sottraendo i RR.PP. determina il valore dell'A.A.;
- per le entrate il valore degli accertamenti ha raggiunto il 97,5% delle previsioni in stanziamento e sono state quasi interamente riscosse, tranne le quote in c/capitale che perverranno man mano che le OO.PP. vanno avanti - mentre nelle uscite gli impegni raggiungono il 93% delle cifre stanziare ed è un buon livello, cosa che non si può dire altrettanto sui pagamenti che hanno bisogno di essere velocizzati con procedure di interscambio più rapide tra gli uffici - Tale aspetto finale risulta comunque condizionato dalla questione mutui per i quali nel corso del 2008 era impossibile procedere alla spendita;
- Il conto economico calcolato dalla proiezione dei dati del bilancio presenta un saldo attivo dedotto dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione pari 3.288.064,75 euro il quale incluso all'interno del conto patrimoniale porta il patrimonio netto della Provincia al valore pari a 25.952.646,77 euro, ripartito tra beni immobili e mobili.

Tutto sommato un andamento generale che può essere valutato complessivamente in modo positivo anche in relazione al fatto che non esistono debiti fuori bilancio ed i parametri previsti per il rispetto del patto di stabilità indicano che siamo perfettamente in linea per non rientrare tra gli enti deficitari. Solo su 2 parametri tra i 7 previsti dalla legge risulta un leggero sfioramento: il primo è quello che vede superare il 15% dei RR.AA. rispetto alle entrate correnti (in pratica le quote da ricevere dalla Provincia di Cagliari) ed il secondo che vede superare il 37% dei RR.PP. rispetto alle spese correnti del Titolo I^ (in pratica legati ai tempi di trasferimento delle risorse della RAS e dello Stato in spese per investimento e di funzionamento).

Per il patto di stabilità riferito all'anno in corso dopo l'approvazione della finanziaria regionale e del comma che prevede la non applicazione dei trasferimenti Ras in c/capitale sul saldo finanziario del bilancio possiamo dire che ciò migliora di molto la possibilità di spesa delle risorse per i lavori che sono stati messi in cantiere. E' chiaro comunque che solo un'azione comune di tutte le forze politiche

regionali in una trattativa con lo Stato può rimettere in discussione una linea troppo restrittiva che in tempi di crisi economica come questo toglie risorse importantissime agli investimenti.

Infine ritengo che bisogna prestare molta attenzione a quanto segnalato nella relazione al conto 2008 relativamente ad alcune questioni che per il futuro prossimo avranno una incidenza non indifferente sulla funzionalità della Provincia e cioè risolvere in tempi ragionevoli l'ampliamento dei locali sia a Sanluri che a Villacidro che permetta di avere spazi sufficienti per tutti gli addetti e di concentrare maggiormente i vari servizi ora distribuiti in sedi diverse.

Superare tramite un confronto complessivo con la R.A.S. l'incertezza e l'inadeguatezza dei trasferimenti relativi soprattutto alle funzioni nuove della L.R. 9/2006 per le quali stiamo facendo fronte in forma quasi autonoma e con una incidenza in termini finanziari e di personale certamente al di sotto delle quote spettanti per l'assolvimento di tutti i compiti. Ciò vale anche per le quote di trasferimento dallo Stato in riferimento alle funzioni delle ex CC.MM. che sono state assorbite dalla Provincia e che vede azzerati i finanziamenti che prima erano previsti.

Occorre pertanto avere la capacità di abbinare la ricerca di maggiori risorse finanziarie tramite tutti i canali disponibili unendola alla impostazione di regole ben definite che permetta di razionalizzare meglio le spese correnti di funzionamento definendo ed attuando quanto previsto negli indirizzi approvati in occasione del bilancio di previsione. Questo aspetto diventa determinante al fine di ottimizzare il rapporto costi/benefici per ogni servizio erogato e per liberare risorse che possono essere destinate allo sviluppo ed agli investimenti in una logica che permetta a tutti gli attori in campo di svolgere il ruolo istituzionale preposto con risorse sufficienti e con la necessaria autonomia.

In conclusione, senza avere la pretesa di voler fare grandi proclami, al punto in cui siamo arrivati e fino alla fine del mandato con la stretta collaborazione di tutte le parti in campo, con la responsabilità di tutte le forze politiche, si tratta di proseguire a lavorare, così come abbiamo fatto finora ed anche di più se possibile, per realizzare concretamente gli obiettivi che sono alla base del programma avviato e per consentire a chiunque si dovrà esprimere nel prossimo futuro di poter dare un giudizio compiuto sull'attività svolta da questa prima Amministrazione di Centrosinistra della Provincia.

Sanluri, 12.06.2009

L'Assessore al Bilancio
(*Fernando Cuccu*)